

ITINERARIO 17 - Itinerari termali - Sud Italia “Un angolo di paradiso, fra due Capi”

Itinerario a S. Cesarea Terme, Tricase, S. Maria di Leuca e Capo d'Otranto

Itinerario di viaggio

Le **terme di Santa Cesarea** si fregiano di un'origine leggendaria: secondo la credenza popolare, infatti, una fanciulla vergine di nome *Cisaria* si rifugiò un giorno in una grotta del litorale per evitare i furori incestuosi del padre; fu lei che, grazie alla sua castità, riuscì a purificare le acque malsane che lì sgorgavano, rendendole addirittura benefiche. Agiografia a parte, l'evidenza scientifica delle proprietà terapeutiche arrivò alla fine dell'Ottocento. Ma Santa Cesarea Terme significa anche *Salento*, con la magnifica e frastagliata costa che da **Capo d'Otranto** scende fino a **Santa Maria di Leuca**: scogliere selvagge, paesi a picco sul mare, fra cui **Tricase**, un clima mite d'inverno e fresco d'estate... Anche queste caratteristiche contribuiscono al benessere di chi decide di trascorrere qui un periodo di terapia più o meno lungo.

Posti da visitare

Santa Cesarea Terme (LE) si sviluppò agli inizi del Novecento, arricchendosi di *ville* destinate alla ricca borghesia salentina, con strutture architettoniche che mescolavano il barocco leccese e pugliese con elementi arabeggianti. Le acque sulfuree sgorgano a 30°C e trovano utilizzo terapeutico all'interno degli stabilimenti *Gattulla* - situato sopra l'omonima grotta a picco sul mare - e *Palazzo*, con reparti riservati alle cure tradizionali e un centro benessere chiamato *Linea Blu*. Le patologie curabili sono quelle ginecologiche, della pelle e degli apparati locomotore e respiratorio. Altri luoghi suggestivi di Santa Cesarea sono la *grande piscina sulfurea*, dove le acque marine si mescolano con quelle delle sorgenti termominerali, e il *Bagno degli Archi*, dal cui fondale emergono monoliti rocciosi. La *Chiesa Madre del Sacro Cuore*, principale edificio religioso del posto, venne costruita negli Anni Venti del Novecento dai Frati Minori, in sostituzione di un precedente luogo di culto del XIV Secolo. Passando dal sacro al profano, chi ama far tardi non può rinunciare ad una serata al *Guendalina* (tel. 348.475.22.25), locale sulla litoranea per *Castro Marina*, dove si può ascoltare musica spesso selezionata da dj di fama internazionale.



Tricase (LE) è un paese ricco di chiese, in gran parte barocche: la *Chiesa Madre della Natività della Beata Vergine Maria*, edificata a partire dal 1736, la *Chiesa di San Domenico*, costruita tra il 1679 e il 1704, la *Chiesa della Madonna di Costantinopoli*, del 1685. Quest'ultima ha un'insolita forma ottagonale e secondo la leggenda fu edificata nientemeno che dal Diavolo, in una sola notte, per scommessa. Di tutt'altra epoca è l'*Abbazia di Santa Maria del Mito*, fondata da monaci italo-greci tra l'VIII e il IX Secolo.

Da non perdere anche *Palazzo Gallone* e le torri di avvistamento lungo la costa, in particolare *Torre del Sasso*, *Torre del Porto* e *Torre Palane*.

Santa Maria di Leuca (LE), frazione del Comune di *Castrignano del Capo*, è compresa fra *Punta Ristola* e *Punta Mèliso*. Anche se è la prima punta a costituire il tacco estremo della Puglia e dell'Italia, la seconda è più nota ed è convenzionalmente indicata come il punto di separazione fra Mar Adriatico e Mar Jonio. Il motivo di questa scelta è probabilmente dovuto al fatto che *Punta Mèliso* è ai piedi del *faro* che sorge in cima al promontorio di Leuca. Vicino al faro c'è la *Basilica di Santa Maria De Finibus Terrae*, costruita nelle forme attuali fra il 1720 e il 1755. In paese sono da notare le eleganti ville ottocentesche, come *Villa Mellacqua* e *Villa Episcopo*.



Altre attrattive

Capo d'Otranto (LE), il punto più orientale d'Italia. Presso il capo ci sono una base militare e un faro, recentemente ristrutturato, tutelato dalla Commissione Europea (insieme a soli altri quattro in tutto il Mediterraneo). Ogni anno, a Capodanno, il faro è meta di moltitudini di persone che si riuniscono per attendere la prima alba dell'anno nuovo sul territorio italiano.

Da non perdere

Ortelle (LE), dal 22 al 23/10/2011, **Fiera di San Vito**

Alliste (LE), 11/11/2011, **Festa del Vino Novello**

Tricase (LE), 13/12/2011, **Fiera e Festa di Santa Lucia**



Dove sostare

Castrignano del Capo (LE), area di sosta “La Cornula” sulla strada per il faro di Leuca. Tariffe da 8 euro per 24 ore. Possibilità di carico acqua, scarico cassetta WC e pozzetto, allacciamento elettrico, servizi igienici con docce, ingresso controllato, impianto d’illuminazione. Coordinate GPS: N 39.799900 - E 18.362267. Tel. 0833.75.10.68.

Uggiano la Chiesa (LE), area sosta camper c/o Agricampeggio Salento (SP 358, km 4+400). Tariffe da 30 euro a equipaggio più 5 per il pozzetto. Possibilità di carico acqua, scarico pozzetto, allacciamento elettrico, servizi igienici con docce, impianto d’illuminazione, servizi per persone con disabilità. Coordinate GPS: N 40.61020 - E 18.27060. Tel. 338.376.34.22.

Per ulteriori informazioni

IAT Santa Cesarea Terme

Via Roma, 209

Tel. e fax 0836.944.043

Sito web www.comune.santacesareaterme.le.it

Terme in camper: indirizzi, numeri utili e sconti

TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.

Località: Santa Cesarea Terme (LE) - via Roma, 40

Sconti convenzionati e trattamenti scontabili:

-Sconto del 15% su tutti i trattamenti di cura e benessere termale

Tel: 0836.944.070

Referente: Sabina CRETÌ info@termesantacesarea.it

Avvertenze

Si ricorda che il coupon è utilizzabile fino al 6 gennaio 2012.

Si consiglia vivamente di mettersi in contatto con lo stabilimento termale prima di intraprendere il viaggio, telefonando al numero sopra indicato.